

OMAGGIO DELL'ARTE ITALIANA AL DOLORE INNOCENTE 4

I QUADERNI DELLA PRO JUVENTUTE 5

lotta contro tutte le cause dell'umana sofferenza sono una vera e continuata redenzione « materiale » che fa parte della redenzione « totale » di Cristo e di essa ha tutto l'impegno e la dignità.

Ecco perchè il Salvatore, quantunque mandato per una missione strettamente soprannaturale, ha voluto così fissare i contrassegni non confondibili della sua messianità: « i ciechi vedono, gli storpi camminano, i sordi odono, i lebbrosi sono mondati, i morti risorgono ed i poveri ricevono la buona novella » (*Matteo*, XI, 5) ed ha voluto instancabilmente correre tutte le vie della Palestina per cercare ed accogliere ogni genere di malati e di sofferenti ed applicare ad essi quella « forza che emanava da Lui e guariva tutti » (*Luca*, VI, 19).

Ed ecco perchè, nel decalogo dell'apostolo, tracciato per coloro che avrebbero dovuto attualizzare la sua redenzione attraverso i tempi, Egli ha chiaramente ed imperiosamente comandato: « Andate, *curate gli infermi* ed annunciate loro che è arrivato il regno di Dio » (*Luca*, X, 9).

Carlo Gnocchi, 1956

E Don Gnocchi si è messo in giro per l'Italia, con un quaderno rosa, sulla cui copertina scrisse nella sua elegante calligrafia: « Elenco sciagure dovute a scoppi di ordigni esplosivi ».

Vi raccolse ogni ritaglio di giornali e di agenzie che desse conto delle notizie di queste sciagure. « La guerra non è finita nell'aprile 1945, annotò, non è finita neppure al momento in cui si firmano i trattati, non è finita con la smobilitazione degli eserciti: la guerra continua e continuerà sino al giorno in cui resterà sepolto nella terra uno solo dei terribili ordigni che essa ha seminato su tutte le strade d Italia e d'Europa ».

Sul rapido Milano-Roma nessuno badava a quel sacerdote pallido e affilato, silenzioso, con qualcosa di sottilmente ironico nel sorriso, un'ombra, forse, di risentimento amaro. È così difficile trovare attorno una rispondenza pronta, alacre come Don Gnocchi la voleva, all'appello di tante miserie. Aveva capito che occorreva mettere sull'avviso i ragazzi di tutta Italia, farli edotti del pericolo che si celava in quegli oggetti rossi e lucidi come giocattoli. che si trovavano nei prati, nei fossi di campagna.

Bisognava che nelle scuole i maestri potessero mostrare agli alunni dei cartelli didattici, dei modelli al vero di quegli ordigni di morte. Occorrevano mezzi per questa propaganda. Dove trovarli? Quante battaglie, quante ansie, quanti patemi prima

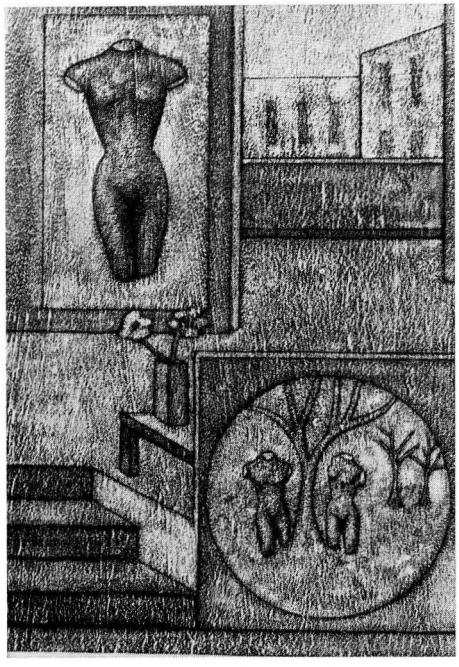


M. Elena Grassi
« *Fiori* »
Tecnica mista - cm. 30 x 50

Dono dell'Autore

Pino Grioni
« *Composizione* »
Olio su tavola - cm. 70 x 100

Dono dell'Autore



Renzo Grandi
« *Venditore di zucche* »
Incisione su zinco - cm. 20 x 15

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Trattorista crumiro* »
Incisione su zinco - cm. 22 x 16

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Manovale* »
Incisione su zinco - cm. 20 x 18

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Tema mancato* »
Incisione su rame - cm. 23 x 20

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Asini in gara* »
Incisione su rame - cm. 28 x 18

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Picchetto operaio* »
Incisione su zinco - cm. 26 x 21

Dono dell'Autore

Renzo Grandi
« *Ombrello fantastico* »
Tempera su cartone -
cm. 27 x 22

Dono dell'Autore

Ezio Gribaudo
« *Logogrifo serigrafico* »
Serigrafia - cm. 25 x 15

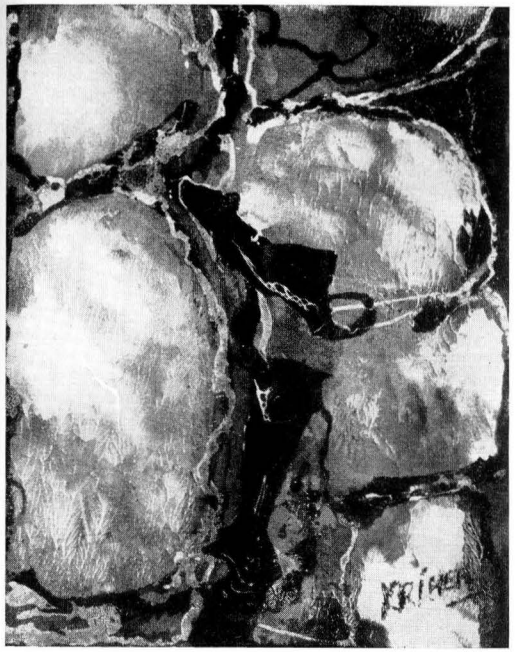
Dono dell'Autore

Italo Guacci
« *L'Arrampicata* »
Smalti su cartone - cm. 65 x 50

Dono dell'Autore

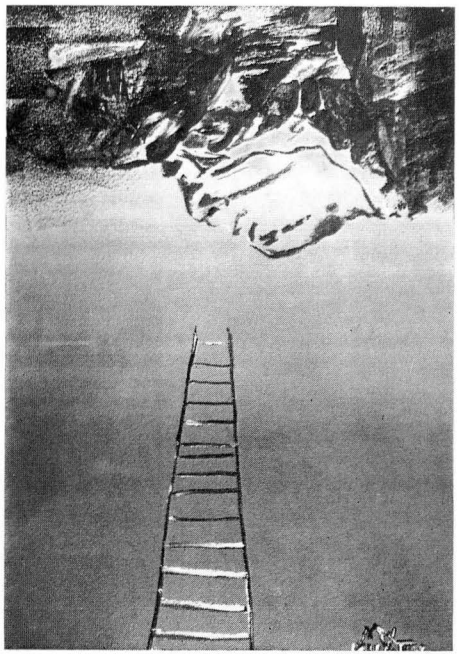
Italo Guacci
« *L'Eroe* »
Smalti su cartone - cm. 65 x 50

Dono dell'Autore
per il tramite della Bottega
d'Arte Sant'Ambroeus



Krimer
« *Fantasia colorata n.* 1 »
Olio su masonite - cm. 18 x 23

Dono dell'Autore



Max Kuatty
« *Potrei stare, ma non posso* »
Olio su tela - cm. 60 x 90

Dono dell'Autore

Lacri
« *Esplosione* »
Smalto - cm. 50 x 40

Dono dell'Autore





Savino Labò
« *Cascinali* »
Olio su tela - cm. 70 x 50

Dono
del Club d'arte Sant'Erasmo